

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice **3011**
Denominazione **FIRE CLEAN**
UFI: **ESVV-KUQ6-700Y-SFYV**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Pulitore per vetri e superfici di termocamini, camini e stufe.**
Usi sconsigliati **Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CAMP S.R.L.**
Indirizzo **Zona PIP, Via G. Decaro, Lotto n. 18-19-20**
Località e Stato **70016 - Noicattaro (BA)**
ITALIA
Tel. +390804782768
Fax +390804782768

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@campitalia.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- **CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Roma - Tel. 0668593726**
- **Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia - Tel. 800183459**
- **Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Napoli - Tel. 0815453333**
- **CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Roma - Tel. 0649978000**
- **CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Roma - Tel. 063054343**
- **Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Firenze - Tel. 0557947819**
- **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Pavia - Tel. 038224444**
- **Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 0266101029**
- **Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300**
- **Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona - 800011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 220-239-6] (3:1)
	Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Contiene:	Idrossido di potassio.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico)

Conservanti: metilcloroisotiazolinone e metilisotiazolinone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione	Conc. % (w/w)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO	$3 \leq x < 8$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1414 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
INDEX 603-014-00-0		
CE 203-905-0		
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
IDROSSIDO DI POTASSIO	$0,5 \leq x < 2,5$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314: $\geq 2\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,5\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,5\%$ LD50 Orale: 333 mg/kg
INDEX 019-002-00-8		
CE 215-181-3		
CAS 1310-58-3		
Reg. REACH 01-2119487136-33		
SODIO CUMENSOLFONATO	$0,5 \leq x < 2,5$	Eye Irrit. 2 H319
INDEX		
CE 239-854-6		
CAS 15763-76-5		
Reg. REACH 01-2119489411-37-0001		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	$0,1 \leq x < 2$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: >1780 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: >1 mg/l/4h
INDEX 607-428-00-2		
CE 200-573-9		
CAS 64-02-8		
Reg. REACH 01-2119486762-27		
ALCOL GRASSO ETOSSILATO	$0,1 \leq x < 2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 STA Orale: 500 mg/kg
INDEX		
CE		
CAS 308061-30-5		
Reg. REACH		
GLUCONATO DI SODIO	$0,1 \leq x < 1,5$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
INDEX		
CE 208-407-7		
CAS 527-07-1		
Reg. REACH		

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)- ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI INDEX CE 931-292-6 CAS 308062-28-4 Reg. REACH 01-2119490061-47-XXXX	0 < x < 0,4545	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 LD50 Orale: 1064 mg/kg
AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18- INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) INDEX CE 800-029-6 CAS 1290049-56-7 Reg. REACH 01-2119962190-43-XXXX	0 < x < 0,4545	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg
2-AMMINOETANOLO[§] INDEX 603-030-00-8 CE 205-483-3 CAS 141-43-5 Reg. REACH 01-2119486455-28-XXXX	0 < x < 0,15	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335 STOT SE 3 H335: ≥ 5% LD50 Orale: 1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL- 3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)[§] INDEX 613-167-00-5 CE 611-341-5 CAS 55965-84-9 Reg. REACH Biocida	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota*: B Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,31 mg/l/4h

* Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP

§ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. A causa della analogia strutturale e dei dati clinici, questo materiale può avere un meccanismo di intossicazione simile a quello del glicole etilenico.

Pertanto, un trattamento simile a quello per intossicazione del glicole etilenico può essere di beneficio. In casi di ingestione di quantità superiori a ca. 0,5 dl si consideri nel trattamento la somministrazione di etanolo e l'emodialisi. Si consiglia di consultare letteratura disponibile per ulteriori dettagli nel trattamento. Se si usa etanolo, una concentrazione sanguigna terapeuticamente efficace nell'intervallo 100-150 mg/dl si può ottenere con una rapida dose di attacco seguita da continua infusione intravenosa.

Consultare la letteratura disponibile per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo è un efficace bloccante della deidrogenasi alcolica ed è disponibile come Fomepizolo (Antizol(R)) e dovrebbe essere usato nel trattamento, se disponibile, di intossicazioni da glicol mono, di o tri etilenico, metanolo ed etilen glicol butil etere. Protocollo Fomepizolo (Brent J. et al., New Eng. J Med, Feb 8 2001 244:6, p 424-9):dose d'attacco 15 mg/kg per endovena, seguita da dose di mantenimento di 10 mg/kg ogni 12 ore. Dopo 48 ore aumentare la dose a 15 mg/kg ogni 12 ore. Proseguire somministrazione di Fomepizolo finché siero da metanolo, glicole mono, di o trietilenico non è più presente. Segni e sintomi di avvelenamento includono carenza anionica nell'acidosi metabolica, depressione del sistema nervoso centrale, danni renali e possibile coinvolgimento dei nervi cranici all'ultimo stadio. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. In caso di grave avvelenamento, può essere richiesto supporto di ventilazione meccanica con pressione espiratoria positiva. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ “σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία”»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV	CZE	100	20,4	200	40,8	PELLE
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
TLV	EST	98	20	246	50	Hinweis
VLEP	FRA	49	10	246	50	
TLV	GRC	120	25			PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		98	20			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m ³	426 mg/m ³		59 mg/m ³	246 mg/m ³	1091 mg/m ³		98 mg/m ³

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH		2		2	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m ³	VND			1 mg/m ³	VND

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	372	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	37	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	16	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,8 mg/kg bw/d				
Inalazione				6,6 mg/m ³				37,4 mg/m ³
Dermica			0,048 mg/cm ²	68,1 mg/kg bw/d			0096 mg/cm ²	191 mg/kg bw/d

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH		10			
TLV-ACGIH		3			

INLAB
RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione	1,2 mg/m ³			0,6 mg/m ³	3 mg/m ³			1,5 mg/m ³

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
OEL	EU	10			
OEL	EU	3			
					INALAB
					RESPIR

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,5	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,75	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,007 mg/kg/d				
Inalazione				0,025 mg/m ³				0,12 mg/m ³
Dermica				0,007 mg/kg/d				0,017 mg/kg/d

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0335	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00335	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	335	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0.44 mg/kg/d				
Inalazione				3,8 mg/m ³				15,5 mg/m ³
Dermica				5.5 mg/kg/d				11 mg/kg/d

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
TLV	CZE	2,5		7,5	
AGW	DEU	5,1	2	10,2	4
MAK	DEU	5,1	2	10,2	4
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3
					PELLE
					PELLE
					PELLE

TLV	EST	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	GRC	2,5	1	7,6	3	
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,08	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,42	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,042	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,03	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg bw/d				
Inalazione			2 mg/m ³				3,3 mg/m ³	
Dermica				0,24 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

IDROSSIDO DI SODIO – CAS 141-43-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
VLA	ESP	2			
VLEP	FRA	2			
TLV	ROU	1		3	15 minutes average value
WEL	GBR			2	
TLV-ACGIH				2 (C)	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m ³	VND			1 mg/m ³	VND

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
AGW	DEU	0,2		0,4	INALAB 15 minutes average value

Legenda:

((C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica;
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista;
NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif.

Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione respiratoria

Maschera con filtro tipo A per vapori e gas organici con punto di ebollizione >65 °C (EN 149).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Paglierino	
Odore	Tipico	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	
pH	>13	
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,037 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Può formare perossidi con: aria.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

A contatto con l'aria reagisce con l'anidride carbonica trasformandosi, lentamente, in potassio carbonato.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

La sostanza si decompone per forte riscaldamento e per combustione producendo gas tossici e corrosivi contenenti ossidi di azoto. La sostanza è una base medio forte. Reagisce con nitrato di cellulosa causando pericolo di incendio e esplosione. Reagisce violentemente con acidi forti e forti ossidanti. Attacca rame, alluminio e loro leghe e gomma.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Può formare perossidi con: aria. Reagisce con: agenti ossidanti forti, basi forti.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

A contatto con tricloroetilene o tetracloroetilene a caldo forma derivati cloroacetilenici che sono infiammabili ed esplosivi a contatto con l'aria oltre che estremamente tossici.

Reagisce violentemente con pericolo di esplosioni con nitroderivati, fosforo e con cloroformio e metanolo.

Può generare gas esplosivi a contatto con tetraidrofurano.

Dà reazione fortemente esotermica con acidi e acqua e in generale con tutti i composti alogenati.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Tenere lontano da fonti di calore e scintille.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non esporre al calore.

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Sostanze combustibili, agenti ossidanti, basi forti.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Evitare il contatto con: rame, alluminio, zinco, leghe di rame, nichel.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Materiali da evitare: Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Ossidi di carbonio, aldeidi, chetoni.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Il riscaldamento può causare l'evaporazione dell'acqua con formazione di nebbie caustiche.

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Sviluppa: acido solforico, anidride solforosa, anidride carbonica.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

NON portare a casa abiti da lavoro.

a) Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

b) Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente: Inalazione. Orale. Dermica. L'assorbimento dermico dall'esposizione di vapore può essere significativo.

L'assorbimento dermico da soluzioni acquose può essere più rapido rispetto alla forma pura.

La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno.

La sostanza è facilmente metabolizzata (emivita nell'uomo ~1 ora).

Il principale metabolita è acido butossiacetico (BAA), sebbene si formino anche quantità minori di coniugati (glucuronidi e solfati).

La maggior parte dei metaboliti è escreta attraverso l'urina.

L'eliminazione di metaboliti è lenta se comparata con la formazione di metaboliti e ha luogo nel giro di ore successive all'esposizione.

L'emivita nell'uomo per l'eliminazione dell'acido butossiacetico è ~5 ore.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione per ingestione e attraverso la cute.

c) Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

INALAZIONE: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

INALAZIONE: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

INALAZIONE: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

INALAZIONE: Nocivo se inalato. Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per il tratto respiratorio, la cute e gli occhi.

Corrosivo per ingestione. Il vapore è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Sottocronica NOEL (Orale): < 5 mg/kg 90 d - Ratto

Sottocronica NOAEL (Cutanea): < 3 mg/kg 28 d - Ratto

d) Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

e) TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 402
LD50 (Orale): 1414 mg/kg Porcellino d'india (maschio/femmina) - Hartley - OECD 401
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l
NOAEL (C) (Orale): < 69 mg/Kg dw 90 d Ratto (maschio) - OCSE 408
NOAEL (C) (Orale): < 82 mg/Kg dw 90 d Ratto (femmina) - OCSE 408
NOAEL (C) (Cutanea): > 150 mg/kg bw/giorno 90 d Coniglio - OCSE 411
NOAEC (Inalazione): 62,5 mg/Kg Ratto

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

LD50 (Orale): 333 mg/kg Ratto (maschio) - OCSE 425

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio (maschio/femmina) - New Zealand White - EPA OTS 798.1100
LD50 (Orale): > 3346 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - EPA OTS 798.1175
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 6,41 mg/l/4h Ratto (maschio/femmina) - Equivalente o simile a OECD 403

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

LD50 (Orale): > 1780 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Wistar - Equivalente o simile a OECD 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 1 mg/l/4h >1-5 mg/l/4h - Ratto - OECD 412

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - OECD 402
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto - OECD 401

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

LD50 (Orale): 200 mg/kg to 2000 - Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 423

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - OECD 402
LD50 (Orale): 1064 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 401

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

LD50 (Cutanea): 2504 mg/kg Coniglio (maschio) - New Zealand White - Equivalente o simile a OECD 402
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 1089 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - Equivalente o simile a OECD 401
LC50 (Inalazione vapori): > 1,3 mg/l/6h Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

LD50 (Cutanea): 660 mg/kg Coniglio (maschio)
STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 457 mg/kg Ratto (maschio)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,31 mg/l/4h Ratto
LC50 (Inalazione vapori): 2,36 mg/l/4h Ratto (maschio/femmina)

f) CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle.

Classificazione in base al valore sperimentale del pH.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Provoca gravi ustioni cutanee.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Nessuna irritazione della pelle (Coniglio - OECD 404).

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Non irritante.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Irritante per la pelle (Coniglio - OECD 404).

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Nocivo a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni. Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Provoca ustioni.

g) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Provoca gravi lesioni oculari.

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Provoca grave irritazione oculare.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Irritante per gli occhi (Coniglio - OECD 405).

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

Provoca gravi lesioni oculari.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Provoca gravi lesioni oculari (Coniglio - OECD 405).

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Rischio di gravi lesioni oculari.

h) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Porcellino d'india maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

➤ Sensibilizzazione respiratoria

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Tosse. Mal di testa. Respiro affannoso. Mal di gola.

➤ Sensibilizzazione cutanea

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Non provoca sensibilizzazione della pelle (Porcellino d'India - OECD 406).

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Non sensibilizzante (Cavia).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Sull'uomo:

Allergia della pelle osservata.

Sull'animale:

Forte effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. (OECD 429 LLNA, Topo).

Sensibilizzante cutaneo (OECD 406 Buehler Test, Porcellino d'India).

i) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Non si conoscono effetti mutageni.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non si conoscono effetti mutageni.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Genotossicità in vitro: negativo (Salmonella typhimurium - saggio di reversione)

Genotossicità in vivo: negativo (Topo - OECD 474).

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Test su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo (OECD 471).

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Genotossicità - in vitro: Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo.

Genotossicità - in vivo: Aberrazione cromosomica: Negativo.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Esperimento: in vitro

Oggetto: batteri

Risultato: negativo

Esperimento: in vitro

Oggetto: mammifero - animale

Risultato: negativo.

j) CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Non si conoscono effetti cancerogeni.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non si conoscono effetti cancerogeni.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Non ha manifestato effetti cancerogeni o teratogeni in esperimenti condotti su animali.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

NOAEL (Orale): 200 mg/kg Ratto

NOEL (Orale): 100 mg/kg Ratto.

k) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Non si conoscono effetti reprotossici.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non si conoscono effetti reprotossici.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Non tossico per la riproduzione.

l) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Può irritare le vie respiratorie.

m) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta, categoria 2.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sub - Chronic NOAEL (Orale): 0.4 mg/kg Ratto.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Sub - Chronic NOAEL (Orale): 88 mg/kg Ratto.

- Organi bersaglio

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Vie respiratorie.

- Via di esposizione

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Inalazione.

n) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

INGESTIONE: Nocivo se ingerito.

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

INGESTIONE: Nocivo se ingerito. Può provocare dolori addominali o vomito.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

INGESTIONE: Nocivo se ingerito.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

INGESTIONE: Nocivo se ingerito. Può provocare disagio se ingerito.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

INGESTIONE:

Nocivo se ingerito.

Dolore addominale, sensazione di bruciore, shock o collasso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Informazioni ecotossicologiche riguardanti la miscela:

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle sostanze che compongono la miscela.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater; Static - OECD 203
EC50 - Crostacei	1800 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l 21 d - Danio rerio - Freshwater; Semi-static - Equivalente o simile a OECD 204 - WoE

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

LC50 - Pesci	0,13 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater; Semi-static - OECD 203
EC50 - Crostacei	0,31 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,16 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	< 1 mg/l

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

LC50 - Pesci	80 mg/l/96h Gambusia affinis
--------------	------------------------------

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

LC50 - Pesci	349 mg/l/96h Cyprinus carpio - Freshwater; Semi-static - Directive 92/69/EEC, C.1.
EC50 - Crostacei	27,04 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202 and ASTM E-729 (P&G, 2012)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,8 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	1,24 mg/l 41 d - Oryzias latipes - Freshwater; Flow-through - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	0,85 mg/l 21 d - Daphnia magna - Freshwater; Semi-static

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Danio rerio - Freshwater; Semi-static - OECD 203
EC50 - Crostacei	> 121 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l 72 h - Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h
--------------	--------------

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente.

Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

LC50 - Pesci	2,67 mg/l/96h Pimephales promelas - Freshwater; Static - APHA SM 8921
EC50 - Crostacei	3,1 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,143 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - Freshwater; Static - Equivalente o simile a OECD 201
NOEC Cronica Pesci	0,42 mg/l Pimephales promelas - 302 giorni
NOEC Cronica Crostacei	0,7 mg/l 21 giorni - Daphnia magna - Freshwater; Flow-through - Equivalente o simile a OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0,067 mg/l 28 giorni

Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oryzias latipes - Semi-static - OECD 203
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna - Static - OECD TG 202
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	< 100 mg/l/72h EC0 non EC10 - Desmodesmus subspicatus

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater - EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater - EPA OPP 72-2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h Environmental Effects Database (EEDB)
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l/38d Danio rerio - Freshwater - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l/21d Daphnia magna - OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater; Static - OECD 203
EC50 - Crostacei	> 114 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	> 25,7 mg/l Danio rerio - 35d - Freshwater; Flow-through - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	> 25 mg/l Daphnia magna - 21d - Freshwater; Semi-static - OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per il prodotto.

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

L'idrossido di potassio è altamente solubile in acqua e presenta una bassa pressione di vapore. Verrà riscontrato in maniera predominante nell'ambiente acquatico. Si degrada rapidamente per reazione con il biossido di carbonio di origine naturale nell'aria.

Solubilità in acqua: > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile.

2-BUTOSSIETANOLO – CAS 111-76-2

Solubilità in acqua: 900000 mg/l (25 °C)

Rapidamente degradabile (> 90,4% - 28 d - OECD 301B).

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Rapidamente degradabile (60 %: 28 giorni - OECD 301 B)

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Solubilità in acqua: > 1000000 mg/l (20 °C)

Rapidamente degradabile.

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Solubilità in acqua: 493000 mg/l (20 °C)

Rapidamente degradabile (99,8% 28 d - OECD 301 B)

ALCOL GRASSO ETOSSILATO – CAS 308061-30-5

Rapidamente degradabile.

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Solubilità in acqua: 409500 mg/l

Rapidamente degradabile (>60 %: 28 d - OECD 301 B)

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Solubilità in acqua: 590000 mg/l (20 °C)

Rapidamente degradabile.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Solubilità in acqua: 3000000 mg/l (20 °C)

Rapidamente degradabile. Readily biodegradable but not within the 10 day window.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Solubilità in acqua: 500000 mg/l (20 °C)

NON rapidamente degradabile. (Si degrada a lungo termine).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per il prodotto.

2-BUTOSSETANOLO – CAS 111-76-2

Poco bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,81 (20 °C)

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Non si bioaccumula.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

Bioaccumulazione non attesa considerando il basso valore del log Pow.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI-, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,8 (25 °C - OECD 123)

BCF: 11

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -2,3 (25 °C - pH 6,8 - 7,3)

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -1,1 (23 °C - OECD 107)

BCF: 3,162 (QSAR)

AMMINE, C12-14 (NUMERO PARI)-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI – CAS 308062-28-4

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 2,7 Log Kow

Il bioaccumulo è improbabile.

GLUCONATO DI SODIO – CAS 527-07-1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -5,99 (20 °C)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0,71 (OECD 117)

BCF: 3,16 (Valore calcolato (S1177))

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per il prodotto.

2-BUTOSSETANOLO – CAS 111-76-2

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

L'assorbimento delle particelle solide del terreno non è previsto.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua: -0,5646

SODIO CUMENSOLFONATO – CAS 15763-76-5

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua: 0,096 (QSAR)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE)

IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE)

IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO – CAS 64-02-8

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

NB: In questo documento il separatore digitale decimale è “,” (virgola)

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16